

*“Ecco, noi saliamo a Gerusalemme...” (Mt 20,18).*

*Quaresima: tempo per rinnovare fede, speranza e carità.*



---

## VIA CRUCIS BIBLICA

Lecture: dal *“Vangelo di Matteo”*

---

dalla Lettera Enciclica *“Fratelli Tutti”* Del Santo Padre Francesco.

**L'identità Cristiana. n.277** - La Chiesa apprezza l'azione di Dio nelle altre religioni, e «nulla rigetta di quanto è vero e santo in queste religioni. Tuttavia come cristiani «se la musica del Vangelo smette di vibrare nelle nostre viscere, avremo perso la gioia che scaturisce dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la capacità della riconciliazione che trova la sua fonte nel saperci sempre perdonati-inviati. Altri bevono ad altre fonti. Per noi, questa sorgente di dignità umana e di fraternità sta nel Vangelo di Gesù Cristo. Da esso «scaturisce per il pensiero cristiano e per l'azione della Chiesa il primato dato alla relazione, all'incontro con il mistero sacro dell'altro, alla comunione universale con l'umanità intera come vocazione di tutti».

**Preghiamo per la santificazione dei sacerdoti e perché il Vangelo possa giungere a tutti gli uomini della terra.**

**Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.**

**Maria, regina del cielo R: Prega per noi**



### PREGHIAMO insieme:

**Dirigi, Padre, con la luce della tua grazia, i nostri passi sulla via della Croce, perché, camminando sulle orme di Cristo, giungiamo alla tua dimora di gloria, dove Egli ha preparato un posto per noi. A te, Padre, per Cristo, nello Spirito, ogni onore e gloria nei secoli eterni. Amen.**

---

### **PRIMA STAZIONE - Gesù nell'orto degli ulivi**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Disse loro Gesù: «La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me». E avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano

...E di nuovo, allontanatosi, pregava dicendo: «Padre mio, se questo calice non può passare da me senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà». ...E tornato di nuovo trovò i suoi che dormivano, perché gli occhi loro si erano appesantiti. ...E lasciati, si allontanò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le stesse parole.

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per far sperimentare la tenerezza del Padre.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per saper vedere il dolore in chi ci sta accanto.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## **SECONDA STAZIONE - Gesù, tradito da Giuda, è arrestato**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». E subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbi!». E lo baciò. ....Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù, messa mano alla spada, la estrasse e colpì il servo del sommo sacerdote staccandogli un orecchio. Allora Gesù gli disse: «Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada....

Gesù disse alla folla: «Siete usciti come contro un brigante, con spade e bastoni, per catturarmi. Ogni giorno stavo seduto nel tempio ad insegnare, e non mi avete arrestato. Ma tutto questo è avvenuto perché si adempissero le Scritture dei profeti». Allora tutti i discepoli, abbandonatolo, fuggirono.

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per discernere secondo il Vangelo.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Quando siamo tentati di rispondere al male con il male.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## **TERZA STAZIONE - Gesù è condannato dal sinedrio**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Or quelli che avevano arrestato Gesù, lo condussero dal sommo sacerdote Caifa, presso il quale già si erano riuniti gli scribi e gli anziani.

Ma Gesù taceva. Allora il sommo sacerdote gli disse: «Ti scongiuro, per il Dio vivente, perché ci dica se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio». «Tu l'hai detto, gli rispose Gesù, anzi io vi dico: d'ora innanzi vedrete *il Figlio dell'uomo seduto alla destra di Dio, e venire sulle nubi del cielo*». Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti dicendo: «Ha bestemmiato! Perché abbiamo ancora bisogno di testimoni? Ecco, ora avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». E quelli risposero: «E' reo di morte!». Allora gli sputarono in faccia e lo schiaffeggiarono; altri lo bastonavano, [68]dicendo: «Indovina, Cristo! Chi è che ti ha percosso?».

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per non comprometterci con chi condanna senza pietà.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per non essere indifferenti alle tante condanne a morte.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## **QUARTA STAZIONE - Gesù è rinnegato da Pietro**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Una serva gli si avvicinò e disse: «Anche tu eri con Gesù, il Galileo!». Ed egli negò davanti a tutti.

*...Un'altra serva disse ai presenti: «Costui era con Gesù, il Nazareno». Ma egli negò di nuovo giurando: «Non conosco quell'uomo».*

Dopo un poco,...dissero a Pietro: «Certo anche tu sei di quelli; la tua parlata ti tradisce!». Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quell'uomo!». E subito un gallo cantò.

*E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù: «Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte». E uscito all'aperto, pianse amaramente.*

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per custodire ogni incontro, ogni avvenimento, ogni sguardo.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per saper guardare lontano, oltre i muri di separazione che innalziamo.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## **QUINTA STAZIONE - Gesù è giudicato da Pilato**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù, per farlo morire. Poi, messolo in catene, lo condussero e consegnarono al governatore Pilato

Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore l'interrogò dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose «Tu lo dici». E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non rispondeva nulla

*...I sommi sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a richiedere Barabba e a far morire Gesù. ....Disse loro Pilato: «Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?». Tutti gli risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli aggiunse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora urlarono: «Sia crocifisso!».*

*Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: «Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli». Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.*

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per non giudicare e non condannare ingiustamente.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per vivere il dialogo con religioni e culture diverse.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## **SESTA STAZIONE - Gesù è flagellato e coronato di spine**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlato e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!».

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Coraggioso per addossarsi la sofferenza e la fatica dei fratelli.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per asciugare le lacrime di chi soffre.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## **SETTIMA STAZIONE - Gesù è caricato della Croce**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Instancabile nel cammino verso il Regno. **R.**

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Ospitale per chi è straniero e migrante. **R.**

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## **OTTAVA STAZIONE Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui.

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Attento ai poveri e a chi ha bisogno.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Disponibile a portare la croce di chi incontriamo.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## DECIMA STAZIONE - Gesù Gesù in croce deriso e oltraggiato

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli *diedero da bere vino mescolato con fiele*; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, *si spartirono le sue vesti tirandole a sorte*. E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: «*Questi è Gesù, il re dei Giudei*». Insieme con lui furono crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo: «*Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso! Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce!*».

Anche i sommi sacerdoti con gli scribi e gli anziani lo schernivano:

«*Ha salvato gli altri, non può salvare se stesso.*

*E' il re d'Israele, scenda ora dalla croce e gli crederemo.*

Ha confidato in Dio; lo liberi lui ora, se gli vuol bene. *Ha detto infatti: Sono Figlio di Dio!*».

Anche i ladroni crocifissi con lui lo oltraggiavano allo stesso modo.

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Accogliente per i piccoli e i poveri.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per riscoprire ciò che è essenziale.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## DODICESIMA STAZIONE - Gesù muore sulla croce

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «*Elì, Elì, lemà sabactàni?*», che significa: «*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «*Costui chiama Elia*». E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala *di aceto*, la fissò su una canna e così gli *dava da bere*. Gli altri dicevano: «*Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!*». E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

CI INGINOCCHIAMO CON UN MOMENTO DI SILENZIO

Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono. ... Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «*Davvero costui era Figlio di Dio!*».

C'erano anche là molte donne che stavano a osservare da lontano; esse avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. Tra costoro Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedèo.

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per vivere ogni esperienza come tempo di grazia.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Salvatore del mondo, liberaci dal peccato e dalla morte.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## **TREDICESIMA STAZIONE - La sepoltura**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.

Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per non lasciare nessuno chiuso nel dolore e nell'angoscia.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

- Per riscoprire ciò che è essenziale.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

---

## **QUATTORDICESIMA STAZIONE - La custodia della tomba**

---

**Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo:**

**R:** perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

Il giorno seguente, quello dopo la Parasceve, si riunirono presso Pilato i sommi sacerdoti e i farisei, dicendo: «Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore disse mentre era vivo: Dopo tre giorni risorgerò.

Ordina dunque che sia vigilato il sepolcro fino al terzo giorno, perché non vengano i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: E' risuscitato dai morti. Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!».

Pilato disse loro: «Avete la vostra guardia, andate e assicuratevi come credete».

Ed essi andarono e assicurarono il sepolcro, sigillando la pietra e mettendovi la guardia

**INVOCAZIONI: Diciamo insieme: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

-Accogli la nostra vita che si stringe alla tua

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

-Insegnaci a fare della nostra vita una offerta perenne e definitiva.

**TUTTI: Signore, rendi il nostro cuore simile al tuo**

### **La tomba vuota. Messaggio dell'angelo**

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non

abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

## **PREGHIERA CORALE**

(Tratta dall'esortazione apostolica "EVANGELI GAUDIUM"  
di Papa Francesco)

**Vergine e Madre Maria,  
tu che, mossa dallo Spirito,  
hai accolto il Verbo della vita  
nella profondità della tua umile fede,  
totalmente donata all'Eterno,  
aiutaci a dire il nostro "sì"**

**Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione,  
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,  
intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima,  
perché mai si rinchioda e mai si fermi  
nella sua passione per instaurare il Regno.**

**Stella della nuova evangelizzazione,  
aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione,  
perché la gioia del Vangelo  
giunga sino ai confini della terra  
e nessuna periferia sia priva della sua luce.**

**Madre del Vangelo vivente,  
sorgente di gioia per i piccoli,  
prega per noi.  
Amen.**

**Il Signore ci benedica, ci protegga e ci conduca alla vita eterna. Amen.**